



**ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 1  
"LUISA LEVI"**  
**P.zza Seminario, 4 – 46100 MANTOVA**  
**Tel.: 0376/329409**

E-mail: [mnic82800q@istruzione.it](mailto:mnic82800q@istruzione.it)  
pec: [mnic82800q@pec.istruzione.it](mailto:mnic82800q@pec.istruzione.it)  
Codice Univoco ufficio: UF5AV6

Dirigente Scolastico: Dott. Roberto Archi



## **CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA**

Con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio  
dell'Unione Europea 18.12.2006 e alle Indicazioni Nazionali 2012

*“Il nostro istituto, nato nel 2004 dall'accorpamento del IV Circolo di Mantova con la Scuola Media Alberti, separata dalla Scuola Media Sacchi, assunse, all'atto della sua formazione, la denominazione di: “Istituto Comprensivo Mantova 1”. Un gruppo misto di genitori e insegnanti, incaricato di individuare un'intitolazione significativa, scelse il nome di Luisa Levi, una bambina mantovana vittima della Shoah, che aveva frequentato la scuola per bambini ebrei ubicata proprio nell'edificio che è oggi la sede dell'Istituto, in piazza Seminario,4 a Mantova. Da allora ogni anno, in occasione del Giorno della Memoria, il nostro Istituto ricorda Luisa con le più diverse forme espressive: disegni, oggetti, gesti, musiche, manifestazioni, impianti artistici.*

*L'evento vede la partecipazione di tutti gli alunni dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di primo grado, e costituisce un forte elemento di continuità e di coesione tra i vari ordini di scuola nonché un grande messaggio di pace.”*

Con Queste parole il PTOF del nostro Istituto fornisce non solo delle informazioni storiche sulla sua nascita, ma traccia in maniera netta le finalità che si intendono perseguire, nel promuovere lo sviluppo armonico dei ragazzi affidati alle nostre cure. È in quest'ottica che il curricolo della scuola dell'Infanzia è un curricolo verticale che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia prosegue fino alla Scuola Secondaria di Primo grado. Per *“Realizzare un percorso di apprendimento unitario, graduale e significativo, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, che preveda, nella*

*continuità educativo - didattica, il pieno sviluppo delle potenzialità e delle competenze di ogni alunno dai 3 ai 14 anni.”*

*(Cfr. Curricolo verticale per competenze 2016/17)*



## Centralità della persona

*Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.*

*La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.*

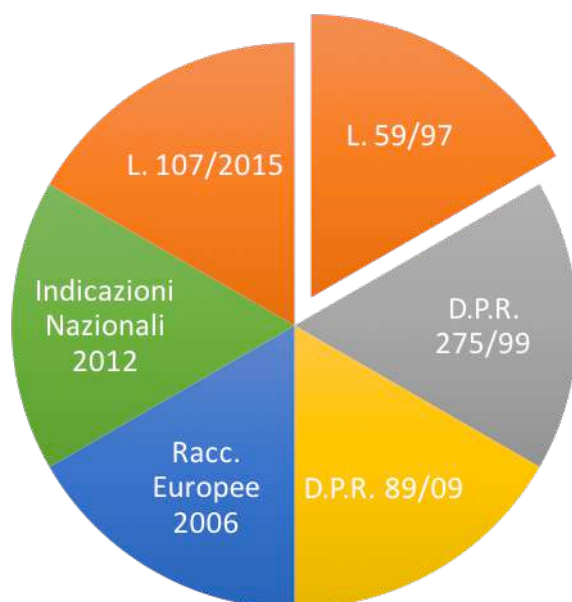
*Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti (...). In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.*

*Sin dai primi anni di scolarizzazione è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti. È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.*

*Indicazioni Nazionali 2012*



## RIFERIMENTI NORMATIVI



LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – <i>Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio</i>
4. COMPETENZE DIGITALI	TUTTI
5. IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI

Si riporta di seguito la definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)).

***La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

***La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.*

***La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e*

*tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

***La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.*

***Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.*

***Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.*

***Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per*

*raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.*

***Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*

*Indicazioni Nazionali 2012*





01. Capacità di leggere dentro se stessi (Autocoscienza): conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri bisogni e desideri, i propri punti deboli e i propri punti forti; è la condizione indispensabile per la gestione dello stress, la comunicazione efficace, le relazioni interpersonali positive e l'empatia;

02. Capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri (Gestione delle emozioni): «essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento» in modo da «riuscire a gestirle in modo appropriato e a regolarle opportunamente»;

03. Capacità di governare le tensioni (Gestione dello stress): saper conoscere e controllare le fonti di tensione «sia tramite cambiamenti nell'ambiente o nello stile di vita, sia tramite la capacità di rilassarsi»;

04. Capacità di analizzare e valutare le situazioni (Senso critico): saper «analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole», riconoscendo e valutando «i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento, quali ad esempio le pressioni dei coetanei e l'influenza dei mass media»;

05 Capacità di prendere decisioni (Decision making): saper decidere in modo consapevole e costruttivo «nelle diverse situazioni e contesti di vita»; saper elaborare «in modo attivo il processo decisionale può avere implicazioni positive sulla salute attraverso una valutazione delle diverse opzioni e delle conseguenze che esse implicano»;

06 Capacità di risolvere problemi (Problem solving): saper affrontare e risolvere in modo costruttivo i diversi problemi che «se lasciati irrisolti, possono causare stress mentale e tensioni fisiche»;

07 Capacità di affondare in modo flessibile ogni genere di situazione (Creatività): saper trovare soluzioni e idee originali, competenza che «contribuisce sia al decision making che al problem solving, permettendo di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni»;

08 Capacità di esprimersi (Comunicazione efficace): sapersi esprimere in ogni situazione particolare sia a livello verbale che non verbale «in modo efficace e congruo alla propria cultura», dichiarando «opinioni e desideri, ma anche bisogni e sentimenti, ascoltando con attenzione gli altri per capirli, chiedendo, se necessario, aiuto»;

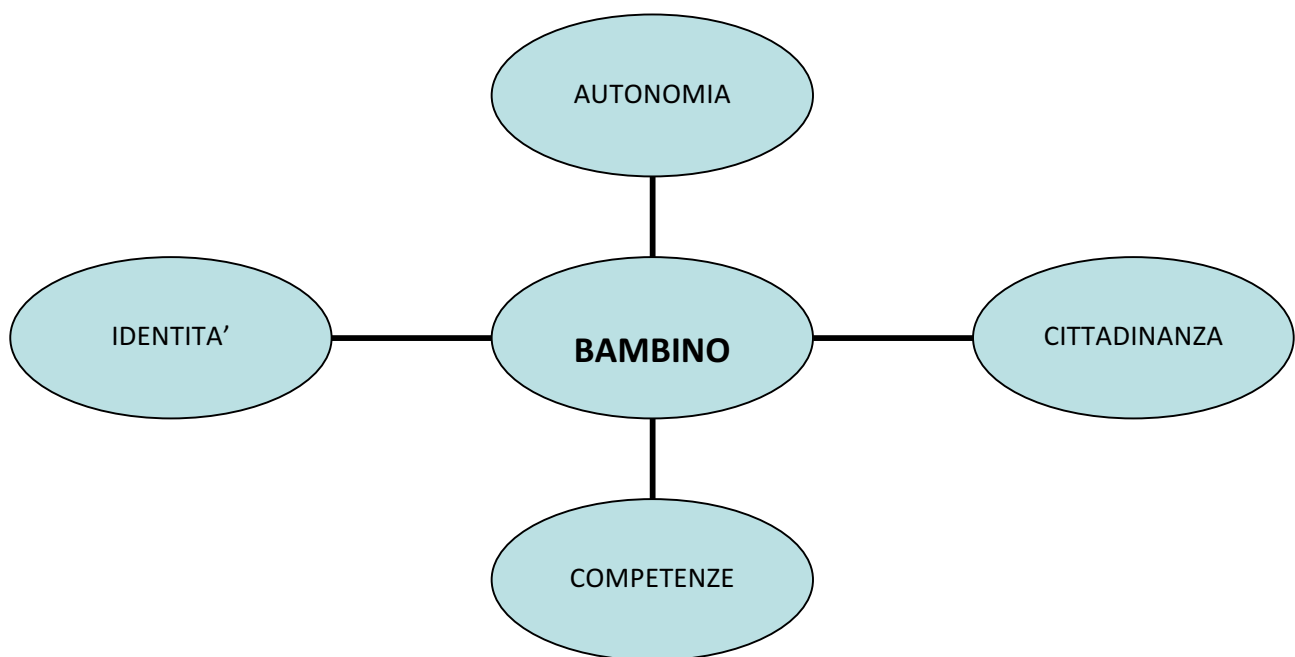
09 Capacità di comprendere gli altri (Empatia): saper comprendere e ascoltare gli altri, immedesimandosi in loro «anche in situazioni non familiari», accettandoli e comprendendoli e migliorando le relazioni sociali «soprattutto nei confronti di diversità etniche e culturali»;

10 Capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo (Skill per le relazioni inter-personali): sapersi mettere in relazione costruttiva con gli altri, «saper creare e mantenere relazioni significative» ma anche «essere in grado di interrompere le relazioni in modo costruttivo».

da Paola Marmocchi, Claudia Dall'Aglio e Michela Zannini, Educare le life skills. Come promuovere le abilità psico-sociali e affettive secondo l'organizzazione Mondiale della Sanità, Erickson, Trento 2004

Finalità scuola infanzia:

- Consolidare l'Identità
- Sviluppare l'Autonomia
- Acquisire Competenze
- Vivere le prime esperienze di Cittadinanza



*“Lo studente è posto al centro dell’azione educativa  
In tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali,  
corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.”  
Indicazioni Nazionali*

Sviluppare l'**identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale positivo e quindi consentire al bambino di vivere con serenità il tempo scuola e di scoprire nella diversità una fonte di ricchezza. In questa prospettiva il bambino impara a conoscersi e a sentirsi riconosciuto come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'**autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e sociali diversi; interpretare e governare il proprio corpo; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la **competenza** significa imparare a fare e riflettere su nuove esperienze, attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare significati.

Sviluppare il senso della **cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Questa necessità ci porta a porre particolare attenzione alle situazioni della quotidianità che vengono poste come oggetto di discussione, confronto di idee e di riflessione sulle modalità di gestione dei conflitti.

Il nostro intento è quello di “insegnare ad essere” e quindi contribuire alla crescita di persone responsabili, democratiche, eticamente orientate, aperte al futuro e rispettose del rapporto uomo-natura.

Il tutto con un'attenta collaborazione Scuola-Famiglia, interazione con il territorio, ambienti stimolanti, personale docente costantemente formato e metodologie

didattiche a misura di bambino, non limitate alle lezioni frontali ma basate sull'approccio ludico e laboratoriale, lasciando spazio al Cooperative-learning, al Tutoring, al Circle-time, alle Attività in piccolo gruppo, ai Giochi motori, alla Scoperta delle nuove tecnologie, ai Laboratori teatrali e musicali.

## I CAMPI DI ESPERIENZA



### **IL SÉ E L'ALTRO**

*Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

*Identità, autonomia, salute*

### **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

*Comunicazione, espressione manipolativo-visiva, sonoro musicale,  
drammatico- teatrale, audio visuale e mass-mediale*

## **I DISCORSI E LE PAROLE**

*Comunicazione, lingua, cultura*

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

*Esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze, ordinamento, raggruppamento, quantificazione, misura*

Il concetto di **campo di esperienza** è stato introdotto dagli Orientamenti del 1991 per delineare settori specifici di competenza, definiti "i diversi ambienti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento, acquisendo anche le strumentazioni linguistiche e procedurali, e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di una esperienza che si svolge entro i confini definiti e con il costante suo attivo coinvolgimento". Il termine "campo" ricorda la teoria del campo di Kurt Lewin che lo definì come "la totalità di fatti coesistenti che sono concepiti come mutualmente interdipendenti". Dal 1991 al 2012 i nomi dei diversi campi e il loro numero è cambiato varie volte, come da tabella sottostante.

Se nelle Indicazioni per il curriculum per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione del 2007 i campi di esperienza sono "luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali", nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 diventano "un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura,



capaci di evocare, stimolare accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri".

Un campo di esperienza è quindi il **vissuto del bambino** nelle sue manifestazioni **comportamentali, comunicative, relazionali**, il suo modo di approcciare le situazioni, ma al tempo stesso è anche il vissuto dell'insegnante e il contesto entro cui le esperienze si svolgono. Il campo è un concetto dinamico in cui le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) si trasformano reciprocamente, si arricchiscono, si evolvono.

Orientamenti '91	Indicazioni 2004	Indicazioni 2007	Indicazioni 2012
Il corpo e il movimento	Il sé e l'altro	Il sé e l'altro	Il sé e l'altro
I discorsi e le parole	Corpo movimento e salute	Il corpo in movimento	Il corpo e il movimento
Lo spazio, l'ordine e la misura	Fruizione e produzione di messaggi	Linguaggi, creatività espressione	Immagini, suoni, colori
Le cose il tempo e la natura	Esplorare conoscere e progettare	I discorsi e le parole	I discorsi e le parole
I messaggi, le forme e i media		La conoscenza del mondo	La conoscenza del mondo
Il sé e l'altro			

Alla luce di tali indicazioni le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni,

immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

## **Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della Scuola dell'Infanzia**

Una conoscenza è una nozione: un dato, un fatto, una teoria o una procedura. Un'abilità è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi. Una competenza rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e di lavoro.

### **IL SÉ E L'ALTRO**

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciproca attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

## I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## EVIDENZE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

### IL SÉ E L'ALTRO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Accettare con serenità il distacco dalla famiglia affidandosi alla nuova figura di riferimento	Adottare comportamenti autonomi nel distacco avviandosi a viverlo con sicurezza	Vivere con serenità e autonomia il distacco
Mostrare atteggiamenti di fiducia e serenità rispetto ad ambienti, proposte e nuove relazioni adattandosi all'ambiente scolastico e ai suoi tempi	Consolidare gli atteggiamenti di fiducia e serenità rispetto ad ambienti, proposte e relazioni adattandosi all'ambiente scolastico	Condividere con fiducia ed autonomia, spazi, strumenti, materiali e relazioni adattandosi all'ambiente scolastico
Svolgere in autonomia azioni di routine (riordino, pranzo, bagno)	Adottare comportamenti consapevoli adeguati alle routine provando ad eseguirle in autonomia	Interpretare autonomamente le situazioni in cui essere di aiuto ai compagni senza l'intervento dell'adulto, mostrandosi disponibili alla collaborazione
Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo tramite l'utilizzo di contrassegni	Interagire con il proprio gruppo di appartenenza, utilizzando il dialogo e le relazioni interpersonali in maniera positiva	Confrontarsi e mediare la propria opinione, utilizzando il dialogo, all'interno del gruppo
Riconoscere la propria identità (riconoscere se stessi e i propri familiari)	Riconoscere la propria identità in rapporto agli altri e a se stesso	Riconoscere e riflettere sull'evoluzione e i cambiamenti della propria identità in rapporto agli altri e a se stesso
Esprimere emozioni e sentimenti utilizzando linguaggi verbali e non verbali	Esprimere emozioni e sentimenti utilizzando linguaggi verbali e non verbali e motivarli	Esprimere emozioni e sentimenti utilizzando linguaggi verbali e non verbali e cercando di gestirli
Ascoltare gli altri dimostrando di comprendere i contenuti della comunicazione	Gestire la relazione con i compagni ascoltando e tentando di comprendere il punto di vista diverso dal proprio	Gestire la relazione con i compagni anche nella conflittualità dando spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista
Partecipare a giochi ed attività	Partecipare attivamente alla realizzazione di un'attività comune, portando a termine un compito intrapreso	Partecipare attivamente e con propositività alla realizzazione di un'attività comune, portando a termine quanto intrapreso con contributi personali
Accettare le regole adeguandosi all'ambiente	Riconoscere il valore positivo delle regole sforzandosi di rispettarle	Contribuire al rispetto delle regole individuate con l'adulto per il rispetto dello stare a scuola, condividendone la necessità



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Richiedere l'intervento dell'insegnante nel momento di disagio	Gestire i propri momenti di disagio facendo leva sulle proprie capacità acquisite	Gestire in modo autonomo momenti di disagio propri ed altrui utilizzando strategie comportamentali adeguate
Sperimentare con l'aiuto dell'insegnante soluzioni a piccoli problemi della quotidianità, accettando le soluzioni proposte	Proporre autonome soluzioni a problemi legati alla quotidianità provando a risolvere i problemi in autonomia	Applicare soluzioni a problemi e proponendo strategie personali di soluzione ai problemi.
Sperimentare l'uso della parola usando il dialogo per cercare la soluzione di conflitti	Applicare l'uso della parola per cercare la soluzione di conflitti	Concordare verbalmente soluzioni ai conflitti usando il dialogo in modo corretto
Riconoscere il ruolo dell'adulto	Riconoscere e rispettare l'autorevolezza e il ruolo dell'adulto	Riconoscere il valore positivo dell'autorevolezza e del ruolo dell'adulto

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Curare l'igiene del corpo adeguandosi alle richieste dell'insegnante	Avere cura del proprio corpo in modo autonomo adattandosi alle richieste dell'insegnante	Riconoscere in autonomia l'importanza dell'igiene del proprio corpo
Assaggiare su richiesta alimenti proposti accettando nuove proposte alimentari	Assaggiare spontaneamente alimenti proposti accettando nuove proposte alimentari	Riconoscere l'importanza di una sana alimentazione accettando di nutrirsi con gli alimenti proposti
Riconoscere, individuare e denominare le parti più evidenti del proprio corpo utilizzando termini corretti (testa, tronco, arti)	Riconoscere, individuare e denominare le parti principali del proprio corpo utilizzando termini corretti	Riconoscere, individuare e denominare le parti principali del proprio corpo utilizzando termini corretti e in modo dettagliato
Utilizzare gli schemi motori di base adottando strategie di movimento	Utilizzare correttamente gli schemi motori di base adottando strategie di movimento	Utilizzare consapevolmente e con scioltezza gli schemi motori di base adottando strategie di movimento
Nominare gli schemi motori di base utilizzando termini adeguati	Descrivere gli schemi motori di base utilizzando termini adeguati	Descrivere le azioni necessarie per compiere un movimento utilizzando termini adeguati
Controllare le posizioni statiche e i movimenti dinamici del corpo adeguandosi ai movimenti proposti dall'insegnante	Controllare e mantenere le posizioni statiche e dinamiche sia in autonomi sia adeguandosi ai movimenti proposti dall'insegnante	Controllare le posizioni statiche e i movimenti dinamici con scioltezza e precisione sia in autonomia sia adeguandosi ai movimenti proposti dall'insegnante
Controllare la motricità fine con operazioni di routine: colorare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici	Controllare la motricità fine con operazioni di routine: colorare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici	Controllare la motricità fine con operazioni di routine: colorare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici
Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri	Controllare i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri	Osservare comportamenti atti a prevenire rischi

Rilassare il proprio corpo sia in autonomia, sia adeguandosi ai momenti di relax proposti dall'insegnante	Rilassare il proprio corpo sia in autonomia, sia adeguandosi ai momenti di relax proposti dall'insegnante	Rilassare il proprio corpo sia in autonomia, sia adeguandosi ai momenti di relax proposti dall'insegnante
Rappresentare graficamente la figura umana utilizzando vari materiali grafico-pittorico	Rappresentare graficamente la figura umana utilizzando vari materiali grafico-pittorico	Rappresentare graficamente la figura umana completa utilizzando vari materiali grafico-pittorico
Riconoscere i movimenti più utili per risolvere semplici problemi motori	Utilizzare i movimenti più utili per risolvere problemi motori più articolati selezionando quelli più utili	Progettare diverse azioni motorie all'interno di contesti reali o ludici usando il proprio corpo
Individuare e utilizzare i riferimenti temporali (prima, dopo) utilizzandoli correttamente	Individuare e utilizzare i riferimenti temporali (prima, adesso, dopo) utilizzandoli correttamente	Individuare e utilizzare i riferimenti temporali (prima, adesso, dopo, mentre) utilizzandoli correttamente
Individuare e utilizzare i riferimenti spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, dentro/fuori) utilizzandoli correttamente	Individuare e utilizzare i riferimenti spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, dentro/fuori, alto/basso, avanti/dietro) utilizzandoli correttamente	Individuare e utilizzare i riferimenti spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, dentro/fuori, alto/basso, avanti/dietro, destra/sinistra) su di sé utilizzandoli correttamente
Affinare alcune capacità coordinative (equilibrio e orientamento)	Muoversi nello spazio tenendo conto degli oggetti e del movimento degli altri selezionando movimenti adatti allo scopo	Padroneggiare il corpo interagendo con l'ambiente circostante selezionando movimenti adatti allo scopo
Riconoscere caratteristiche senso-percettive utilizzando i sensi in situazioni esplorative	Differenziare caratteristiche senso-percettive utilizzando i sensi in situazioni esplorative	Differenziare caratteristiche senso-percettive utilizzando i sensi in situazioni esplorative
Compiere gesti e azioni con finalità comunicative su richiesta dell'insegnante dimostrando di averne compreso i comandi	Compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative in maniera autonoma dimostrando di averne compreso il significato	Inventare gesti e azioni con finalità espressive e comunicative

## IMMAGINI, SUONI E COLORI

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Accettare di manipolare vari materiali applicando tecniche semplici	Manipolare vari materiali seguendo la tecnica specifica (fare la sfera, il lucignolo, la sfoglia, tagliare, strappare, appallottolare, piegare)	Manipolare vari materiali seguendo la tecnica specifica per trasformarli in modo creativo
Utilizzare vari materiali su richiesta dell'insegnante	Utilizzare correttamente i vari materiali e strumenti in maniera autonoma	Scegliere materiali e strumenti in modo autonomo in relazione al progetto da realizzare
Riconoscere e vari tipi di materiale utilizzando il tatto e la percezione visiva	Denominare correttamente alcune qualità date dai vari materiali	Ipotizzare l'uso funzionale e/o creativo di vari materiali
Denominare le azioni che accompagnano i gesti	Ricordare e verbalizzare le azioni compiute per realizzare un'attività	Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato
Tracciare segni con vari materiali in modo spontaneo e su richiesta dell'insegnante	Tracciare segni con vari materiali in maniera autonoma	Tracciare segni con vari materiali inventandone di nuovi
Discriminare l'opposizione del ritmo lento/rapido	Associare il proprio movimento al ritmo lento/rapido	Controllare il proprio movimento in base al ritmo proposto: lentissimo/lento/rapido/rapidissimo
Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi ...)	Seguire con interesse spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi ...)	Seguire con interesse spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi ...)
Utilizzare a scopo ludico piccoli strumenti tecnologici	Utilizzare a scopo ludico - creativo piccoli strumenti tecnologici (fotocamera digitale, lim ...)	Utilizzare a scopo ludico - creativo piccoli strumenti tecnologici (fotocamera digitale, lim ...)
Ascoltare e discriminare suoni e rumori	Ascoltare discriminare suoni e rumori utilizzando voce, corpo e oggetti	Ascoltare discriminare suoni e rumori utilizzando voce, corpo e oggetti
Esplorare e sperimentare elementi musicali di base	Esplorare e sperimentare elementi musicali di base	Esplorare sperimentare e combinare elementi musicali di base
Osservare con interesse illustrazioni e immagini di vario genere	Analizzare alcune qualità estetiche di un'illustrazione o di un'immagine	Riconoscere alcune qualità estetiche di illustrazioni, immagini e riproduzioni di opere legate all'arte
Decodificare elementi noti in immagini proposte	Decodificare immagini attribuendo un significato	Decodificare immagini attribuendo nessi causali

## I DISCORSI E LE PAROLE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Parlare di sé utilizzando semplici parole	Raccontare le proprie esperienze utilizzando un linguaggio comprensibile	Raccontare le proprie esperienze utilizzando un linguaggio corretto
Intervenire su richiesta dell'insegnante	Intervenire su iniziativa personale attendendo il proprio turno	Intervenire sapendosi attenere all'argomento attendendo il proprio turno
Rispettare il turno di parola attendendo il proprio turno	Rispettare il turno di parola attendendo il proprio turno	Rispettare il turno di parola attendendo il proprio turno
Formulare frasi semplici attendendo il proprio turno	Formulare frasi complesse con l'utilizzo di connettivi attendendo il proprio turno	Formulare un periodo complesso con l'utilizzo di nessi causali attendendo il proprio turno
Esprimere con il linguaggio verbale i propri bisogni utilizzando un linguaggio corretto	Esprimere con il linguaggio verbale propri ed altrui bisogni utilizzando un linguaggio corretto	Esprimere correttamente con il linguaggio verbale bisogni, sentimenti e pensieri utilizzando un linguaggio corretto
Nominare i materiali utilizzati utilizzando un linguaggio corretto	Nominare correttamente i materiali utilizzati utilizzando un linguaggio corretto	Nominare correttamente i materiali utilizzati e descriverne le funzioni e l'uso utilizzando un linguaggio corretto
Nominare correttamente oggetti	Usare parole appropriate per descrivere oggetti utilizzando un linguaggio adeguato allo scopo	Utilizzare una struttura frasale complessa, per descrivere funzioni e caratteristiche degli oggetti, utilizzando un linguaggio adeguato allo scopo
Riconoscere e nominare correttamente azioni semplici	Descrivere correttamente le azioni che accompagnano il gesto del fare utilizzando un linguaggio adeguato allo scopo	Descrivere, spiegare e motivare le azioni compiute utilizzando un linguaggio adeguato allo scopo
Ascoltare una storia o un racconto	Ascoltare una storia o un racconto e riconoscere i personaggi principali, dimostrando interesse e partecipazione	Ascoltare una storia o un racconto e individuando le sequenze principali (prima, dopo, infine) dimostrando interesse e partecipazione

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Decodificare immagini note dando loro un significato	Decodificare immagini attribuendo un significato	Decodificare immagini attribuendo un significato
Pronunciare correttamente le parole	Pronunciare correttamente le frasi	Riconoscere, scomporre e ricomporre i suoni delle parole
Utilizzare termini nuovi in contesti conosciuti inserendoli in semplici frasi	Utilizzare termini nuovi in contesti nuovi formulando frasi con significato	Utilizzare un lessico appropriato nei vari contesti utilizzando frasi corrette e comprensibili
Ascoltare e memorizzare filastrocche, poesie e canti, partecipando all'esecuzione	Ascoltare e memorizzare filastrocche, poesie e canti partecipando all'esecuzione	Ascoltare e memorizzare o inventare brevi filastrocche, poesie e canti, catene di parole, parole in rima partecipando all'esecuzione
Produrre e raccontare scritte spontanee utilizzando materiali grafici di vario tipo e un linguaggio comprensibile	Utilizzare primi segni grafici attribuendo loro un significato simbolico	Riconoscere che ad un grafema corrisponde un suono
Descrivere la propria produzione grafica utilizzando un linguaggio comprensibile	Commentare la propria produzione grafica utilizzando termini appropriati	Commentare la propria produzione grafica utilizzando termini appropriati e qualificanti

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Raccontare con semplici parole che cosa si è toccato, visto, odorato e gustato	Differenziare che cosa si è toccato, visto, odorato e gustato utilizzando con proprietà termini	Ricostruire l'esperienza senso-percettiva in sequenza
Riconoscere le condizioni atmosferiche dopo averle osservate	Riconoscere le condizioni atmosferiche e rappresentarle dopo averle osservate	Costruire un grafico riassuntivo del tempo settimanale e/o mensile dopo aver osservato e registrato le condizioni atmosferiche
Osservare fenomeni atmosferici e porre domande in merito	Tentare di formulare ipotesi semplici in relazione agli eventi atmosferici	Formulare ipotesi e verificarle
Partecipare attivamente ad esperienze di trasformazione di elementi	Fare esperienza di trasformazione del cibo, di coltivazione di una pianta, di cura di un animale	Procedere con ordine nell'esecuzione di un'esperienza
Prendersi cura dell'ambiente circostante mediante piccole esperienze	Rispettare l'ambiente circostante e gli esseri viventi	Conoscere l'ambiente naturale e artificiale legato alle proprie esperienze di vita e impegnarsi per rispettarlo
Discriminare per forma o colore o dimensione o funzione creando seriazioni	Classificare oggetti in ordine a tre criteri: forma, colore e dimensione creando seriazioni corrette	Classificare oggetti in ordine a più criteri: colore, forma, dimensione, spessore e funzione creando seriazioni corrette
Riconoscere poco o tanto in ordine alla quantità degli oggetti utilizzando i materiali a disposizione	Associare la quantità al rispettivo numero utilizzando i materiali a disposizione	Confrontare e valutare due quantità (maggiore-minore) ed associarvi un numero utilizzando i materiali a disposizione
Riconoscere quantità e numeri fino a 3 (aspetto cardinale) contando oggetti	Riconoscere quantità e numeri fino a 5 (aspetto cardinale) contando oggetti	Riconoscere quantità e numeri (aspetto cardinale) utilizzando una strategia
Operare con i numeri (indicativamente fino a 3) operando con materiali	Memorizzare la sequenza dei numeri fino a 9. Operare con i numeri (indicativamente fino a 5)	Operare con i numeri (indicativamente fino a 9)
Discriminare due lunghezze diverse: lungo - corto	Usare unità di misura, convenzionali e non, per misurare lunghezze	Confrontare e misurare lunghezze diverse usando unità di misura, convenzionali e non
Discriminare due lunghezze diverse (corto-lungo) utilizzando un'unità di misura non convenzionale	Usare unità di misura diverse per misurare lunghezze e superfici	Misurare spazi e oggetti usando codici convenzionali e non

<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>
Riconoscere simboli	Utilizzare semplici simboli per individuare o discriminare vari tipi di materiali	Associare al simbolo il contenuto
Collocare correttamente se stesso nello spazio, su richiesta verbale	Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio	Localizzare persone e cose nello spazio e collocarli secondo richiesta
Applicare correttamente i concetti topologici: dentro-fuori e le relazioni spaziali vicino-lontano operando con i materiali a disposizione	Applicare correttamente i concetti topologici e spaziali: dentro - fuori- tra, davanti e dietro	Applicare correttamente le posizioni destra e sinistra, verticale ed orizzontale
Discriminare la successione degli eventi in ordine al prima e dopo	Riconoscere la successione degli eventi (prima, adesso, dopo)	Riconoscere la collocazione temporale degli eventi (ieri, oggi, domani)
Riconoscere la successione dei momenti fondamentali della giornata scolastica contribuendo alla stesura del calendario e delle routine quotidiane	Riconoscere la successione dei giorni della settimana in relazione ad un criterio condiviso (giorni abbinati ai colori) contribuendo alla stesura del calendario e delle routine quotidiane	Riconoscere la successione dei giorni, delle settimane e dei mesi contribuendo alla stesura del calendario e delle routine quotidiane
Riconoscere gli spazi sia collettivi e sia personali della scuola individuandone le funzioni e l'uso	Utilizzare in modo autonomo gli spazi della scuola	Utilizzare in modo autonomo ed appropriato gli spazi interni ed esterni della scuola
Distinguere le forme geometriche quadrato, cerchio e triangolo	Distinguere le forme geometriche quadrato, cerchio, triangolo e rettangolo e fare ritmi alternati di due forme	Distinguere le forme geometriche quadrato, cerchio e triangolo rettangolo, individuandole negli oggetti presenti nell'ambiente circostante, e fare ritmi alternati di tre forme con materiale grafico
Discriminare due grandezze diverse: grande e piccolo	Riconoscere ed applicare le dimensioni: grande e piccolo	Utilizzare unità di misura, convenzionali e non, per confrontare e misurare grandezze di dimensioni diverse (grande-piccolo)
Cercare una soluzione ad un problema pratico	Riconoscere un problema pratico e tentare una soluzione	Formulare tentativi di spiegazione della soluzione del problema
Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi (es. comporre un puzzle di 4-6 pezzi)	Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi (es. comporre un puzzle di 6-12 pezzi)	Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi (es. comporre un puzzle di 20-30 pezzi)



Trattandosi nella Scuola dell'Infanzia di lunghi processi di scoperta dell'ambiente circostante e di infinite nuove relazioni emotive e sociali, dobbiamo tenere ben presente queste parole:

*“Quando si insegna, come quando si valuta, è fondamentale definire o precisare sempre “che cosa” si vuole insegnare o valutare.”*

*M. Comoglio*

Ad integrazione del documento sovraesposto, si ravvisa l'opportunità di integrare il medesimo con il curricolo verticale anni ponte del 12 febbraio 2016 I.C. Mantova I “Luisa Levi”.

Il presente documento è stato redatto dal gruppo dipartimentale dell'I.C. Mantova I “Luisa Levi” nei mesi di Ottobre-Novembre 2017